

Costituzionalità delle legge Nordio

Analisi di costituzionalità della c.d. legge Nordio sull'abolizione dell'abuso d'ufficio e sull'estensione dell'interrogatorio anticipato di garanzia e riguardo alle interciazioni nell'ambito delle indagini.

CUSTOMISATION

Per questa analisi ho utilizzato un chatbot specializzato, aggiornato con dati aggiuntivi specifici.

NOTE

La richiesta e la preparazione NON sono state banali e ho dovuto discuterne con il chatbot per poter poi, dopo l'elaborazione dei dati, ottenere una risposta semplice ma efficace rispetto ai punti critici da esplorare in seguito.

La risposta è arrivata dopo 2 giorni di elaborazione background e direi che nella sua semplicità e sintesi è molto soddisfacente. Lungi dall'essere un giudizio tecnico in senso legislativo o un parere legale in senso giuridico, però è sufficiente per farsi un'idea di quali siano gli articoli della Costituzione Italiana che la legge c.d. Nordio potrebbe contrastare con la sua applicazione.

Un'enormità in termini di avanzamento nella consapevolezza dei lavori parlamentari e legislativi rispetto al passato.

UPLOAD

Ho inserito dati aggiuntivi per 2.356 KB di testo includendo:

- legge c.d. Nordio
- la Costituzione Italiana
- il codice di procedura penale
- il codice penale

In versioni integrali e prese da il sito del [Senato della Repubblica Italiana](#) quindi inappellabili come fonti di diritto. Ce ne sono altre di fonti di diritto, e non trascurabili come importanza specifica, ma questa prima elaborazione è stata preparata per ottenere una prima valutazione da fonti canoniche, quelle che si suppone siano "alla mano" dei legislatori.

COPYRIGHT

© 2024, **Roberto A. Foglietta** <roberto.foglietta@gmail.com>

This document is entirely published under *Creative Commons Attribution Non-Commercial No-Derivatives 4.0 International* license terms ([CC BY-NC-ND 4.0](#)) included the part above this statement. Moreover, if a version of this document exists or has existed under different licence terms, the licence terms of the latest version available on [github/robang74 repository](#) apply. Even when the new licence terms are more restrictive, because permissions for any free content may be revoked at any time at the will of the author, and updating a licence to be more restrictive explicitly implies this will.

CHATGPT 4o (CUSTOM)

- [answer screenshot 2x resolution](#)

1. Eliminazione dell'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)

- **Costituzionalità:** La legge Nordio abroga l'articolo 323 c.p. sull'abuso d'ufficio. Questa modifica può creare **dubbi costituzionali** riguardo agli articoli **28** (responsabilità dei funzionari) e **97** (buon andamento della pubblica amministrazione). L'eliminazione dell'abuso potrebbe indebolire i controlli sui funzionari pubblici.
- **Conformità alle norme europee:** La **Convenzione UNCAC** e il **GRECO** stabiliscono standard anticorruzione per gli Stati membri. La rimozione di questa fattispecie, se non compensata da altre misure, potrebbe limitare la capacità dell'Italia di prevenire la corruzione.

2. Interrogatorio di garanzia anticipato e intercettazioni

- **Costituzionalità:** Le modifiche relative all'interrogatorio di garanzia anticipato potrebbero sollevare problemi di conformità con l'articolo **24** (diritto di difesa) e **111** (giusto processo) della Costituzione, a causa della potenziale riduzione dei tempi di preparazione della difesa.
- **Privacy e intercettazioni:** Le nuove disposizioni sulla gestione delle intercettazioni, sebbene mirino a snellire le procedure, potrebbero violare il principio costituzionale di inviolabilità delle comunicazioni private (art. **15** Costituzione) se non adeguatamente bilanciate.

Considerations

Non sono un esperto ma in Parlamento dovrebbero esserlo e non dovrebbero approvare leggi che sono in dubbio di costituzionalità su 4 punti ognuno al 50% almeno (testa o croce) perché se tiro una moneta onesta 4 volte la probabilità che esca sempre testa è $(1/2)^4 = 1/16 = 6.25\%$ ed è un po' bassina come aspettativa di completa costituzionalità, soprattutto per una legge che vada a modificare il diritto penale.

Questo bassa stima di completa costituzionalità spiegherebbe perché il Presidente della Repubblica Italiano, Sergio Mattarella, l'abbia firmata solo l'ultimo giorno utile dopo un incontro di persona con il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio. Un evento alquanto inconsueto anche considerando che prodotte da questa legislatura di leggi "*un po' naïf*" ne erano passate parecchie prima di questa sotto la penna del Presidente della Repubblica senza che egli abbia creato mai particolari intoppi o ritardi che abbiano avuto risonanza sulla stampa.

Le sigle citate nella risposta del chatbot sono le seguenti:

- **Convenzione UNCAC** - La Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, CNUC, è l'unico trattato multilaterale internazionale giuridicamente vincolante contro la corruzione. Il Parlamento ha approvato la legge 116/2009, con la quale ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite del 2003 contro la corruzione (c.d. Convenzione di Merida) ed ha dettato norme di adeguamento interno.
- **GRECO** - Il Gruppo di Stati contro la corruzione, noto anche con l'acronimo GRECO (dal francese Groupe d'États contre la corruption), è un organo di controllo contro la corruzione del Consiglio d'Europa, con sede a Strasburgo (Francia), istituito nel 1999 con un accordo siglato da diciassette Stati membri del Consiglio d'Europa. Il GRECO è aperto anche a Stati non europei e conta attualmente quarantanove membri, compresi gli Stati Uniti e la Bielorussia. Dal mese di agosto 2010 tutti i membri del Consiglio d'Europa sono anche Stati membri di GRECO.

Entrambe queste normative sono state integrate nell'ordinamento italiano (2009-10) prima del training di base (2023) del chatbot in questione. Quindi non è stato necessario inserirle perché il chatbot le citasse come fonti di diritto internazionale nella sua risposta, cosa che per altro gli era stata esplicitamente chiesta visto che gli accordi internazionali sono fonti di diritto superiori alle leggi comuni.

Il lavoro fatto nella preparazione dell'elaborazione batch è servito per produrre una risposta comprensibile al cittadino comune (aka elettore) basata sulle norme che si presume i legislatori (aka parlamentari) conoscano "*alla mano*". Cioè come dovrebbe funzionare il Parlamento, in teoria, nel momento in cui decide se approvare o bocciare una legge. Questo era lo scopo della simulazione AI e, giusto per chiarire, non sostituirsi alla Corte Costituzionale.

Entro il restante della quota di computazione giornaliera del secondo giorno è stato chiesto al chatbot di fare una ragionevole stima di conflitto con la Costituzione Italiana e le norme internazionali in materia di contrasto alla corruzione. Spoiler: l'AI ha bocciato tutti e 4 i pilastri della legge Nordio.

Aggiornamento 25.09.2024

Con ordinanza del 24 settembre 2024, il Tribunale di Firenze ha sollevato questione di legittimità costituzionale della c.d. legge Nordio. Quindi ho convertito la sentenza in testo (108 Kb) e l'ho sottoposta al chatbot per un'analisi come parere specialistico. Con l'occasione ho anche chiesto un aggiornamento ed eventuale integrazione del giudizio che aveva dato e che però non ho pubblicato fra le risposte sopra.

Upload

Ordinanza del 24 settembre 2024 di rimessione alla Corte costituzionale questione di legittimità costituzionale emessa presso il tribunale di Firenze, III sezione penale, in composizione collegiale. Disponibile nella cartella [data](#) in formato PDF, in originale.

Prompt #1

Con ordinanza del 24 settembre 2024, (qui allegata) il Tribunale di Firenze ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, co. 1, lett. b) della l. n. 114/2024 (c.d. legge Nordio), nella parte in cui abroga l'art. 323 c.p.. Il Tribunale di Firenze, in particolare, ha ritenuto rilevante e non manifestamente infondata la questione per violazione degli artt. 11, 117, co. 1 e 97 della Costituzione.

Spiegami perché secondo la Corte la c.d. legge Nordio potrebbe violare gli artt. 11, 117, co. 1 e 97 della Costituzione. Fare anche una stima su una scala da 0 (impossibile) a 10 (certamente) di quale sia la violazione della Costituzione per ogni articolo sopra citato.

ChatGPT 4o (custom)

Potenziale violazione della Costituzione secondo la Corte:

1. Articolo 11 (Limitazioni della sovranità per l'adesione a organizzazioni internazionali):

- La Corte evidenzia che l'Italia, avendo ratificato la Convenzione di Merida, è vincolata a mantenere nel proprio ordinamento penale reati anticorruzione come l'abuso d'ufficio. La cancellazione viola i principi di collaborazione internazionale per la lotta alla corruzione.
- **Rating di violazione: 8/10**

2. Articolo 117, comma 1 (Rispetto degli obblighi internazionali):

- L'abrogazione dell'art. 323 c.p. contrasta con gli obblighi internazionali, in particolare con l'art. 19 della Convenzione di Merida, che impone di mantenere strumenti penali contro la corruzione già esistenti.
- **Rating di violazione: 9/10**

3. Articolo 97 (Buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione):

- L'eliminazione dell'abuso d'ufficio potrebbe ridurre la trasparenza e la responsabilità della pubblica amministrazione, minando i principi di efficienza e imparzialità.
- **Rating di violazione: 7/10**

Queste valutazioni riflettono l'impatto della legge Nordio sugli standard costituzionali e internazionali

Prompt #2

Alla luce di questa sentenza fai un aggiornamento del "rating preciso" che avevi fornito rispetto alla prima analisi fatta ed eventualmente integra le motivazioni con quelle della Corte di Firenze.

ChatGPT #2

Ecco l'aggiornamento del "rating preciso" alla luce dell'ordinanza del Tribunale di Firenze:

1. Eliminazione dell'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)

- **Contrasto con la Costituzione (art. 28 e 97): 8/10** (era 7/10)
 - **Motivazione aggiornata:** Oltre alla riduzione del controllo sui funzionari pubblici, l'eliminazione compromette il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione, come evidenziato dal Tribunale, che sottolinea il rischio di una "zona franca" per i reati contro la P.A.
- **Contrasto con le norme europee (UNCAC e GRECO): 9/10** (era 8/10)
 - **Motivazione aggiornata:** L'abrogazione del reato viola l'art. 19 della Convenzione di Merida, che impone all'Italia di mantenere strumenti contro la corruzione già esistenti. Questa omissione costituisce una grave violazione degli obblighi internazionali, limitando la capacità dello Stato di prevenire la corruzione.

2. Interrogatorio di garanzia anticipato e intercettazioni

- **Contrasto con la Costituzione (art. 24 e 111): 6/10** (invariato)
 - **Motivazione:** Le criticità permangono principalmente nell'equilibrio tra efficienza delle indagini e tutela del diritto di difesa, senza aggravamenti significativi rispetto alla situazione precedente.
- **Contrasto con la privacy nelle intercettazioni (art. 15 Costituzione e norme internazionali): 5/10** (invariato)
 - **Motivazione:** Il focus rimane sul bilanciamento delle necessità investigative e il rispetto della privacy, con possibili ma non gravi violazioni delle tutele previste dalla Costituzione.

L'aggiornamento riflette la maggiore attenzione alla conformità costituzionale e internazionale emersa nell'analisi del Tribunale.
